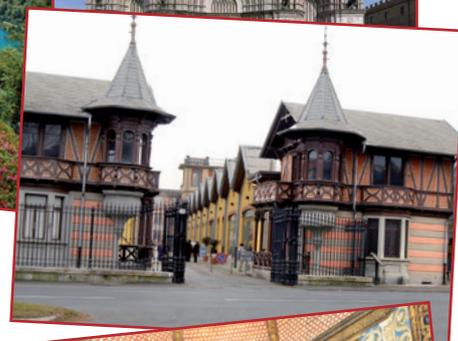
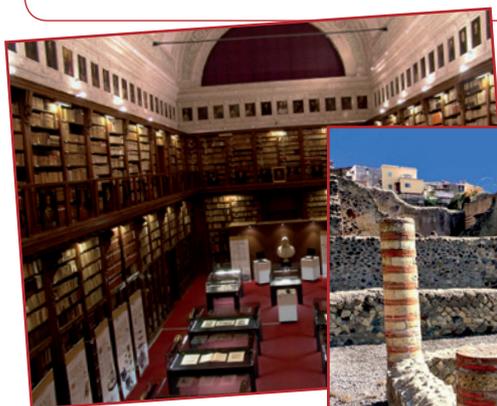


## I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

*Il **Codice dei beni culturali e paesaggistici** è la principale raccolta di norme relative alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della Repubblica italiana. Il Codice è stato istituito nel 2004, con il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ed è entrato in vigore il 1 maggio dello stesso anno (con successivi aggiornamenti e integrazioni).*

*Le diverse tipologie di beni sono indicate principalmente agli articoli 10, 11, 101, 136 e 142, di cui si riportano alcuni stralci liberamente adattati.*



### Il patrimonio culturale

L'articolo 2 del Codice dei beni culturali e paesaggistici afferma che il **patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici**.

I **beni culturali** sono le "cose immobili e mobili che [...] **presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, archivistico e bibliografico** [...] e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà", [...] "per il loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose".

I **beni paesaggistici** sono "gli immobili e le aree [...], costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio".



### 1. Raccolte di beni mobili

**Raccolte e collezioni** di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi; gli **archivi** e i singoli **documenti**; le **raccolte librarie** delle biblioteche di enti pubblici e privati; le **collezioni o serie di oggetti** che rivestono come complesso un eccezionale interesse artistico o storico.

Rientrano dunque tra i beni culturali mobili: i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici; le carte geografiche e gli spartiti musicali; le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche e i supporti audiovisivi in genere, purché abbiano tutti carattere di rarità e di pregio.

### 2. Beni archeologici

Sono le **testimonianze storiche di epoche, di civiltà, di centri abitati e insediamenti** venuti alla luce mediante scavi e rinvenimenti. Essi comprendono non solo ciò che risale alla preistoria e alle prime civiltà, ma anche a periodi relativamente recenti, come l'età medievale.

### 3. Beni artistici e storici

Comprendono quei beni che hanno **relazione con la storia culturale dell'umanità**: monumenti, chiese, castelli, ville, palazzi (nelle cui sale si conservano dipinti, sculture ed oggetti di ogni epoca), piazze e altri spazi urbani aperti, vie, parchi e giardini di interesse storico ed artistico.

Appartengono a tale categoria anche opere cosiddette "minori", spesso disperse nel territorio: antiche pievi di campagna, edicole e cappelle; negli interni opere figurative di artisti locali, manufatti artigianali di buon valore estetico, spesso realizzati con materiali poveri.

### 4. Testimonianze del lavoro e della vita del passato

Comprendono le tipologie di **architettura rurale** aventi interesse storico o etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale; gli edifici, i macchinari e le strutture produttive risalenti alla **prima industrializzazione**: villaggi operai, edifici minerari, saline, vecchie filande, chiuse e ruote idrauliche dei mulini, fornaci, pezzi meccanici, ecc.

Sono da considerare importanti anche gli **strumenti di lavoro** o semplici **oggetti d'uso** che testimoniano antichi lavori, attività artigianali rare o scomparse, abitudini e modi di vita, così come i **mezzi di trasporto**, gli strumenti di interesse per la **storia della tecnica e della scienza**.

Appartengono a questa categoria anche le **tradizioni popolari**, che testimoniano una cultura popolare viva, ricca di significati storici, sociali e religiosi.

### 5. Beni paesaggistici

Intendendo per paesaggio una parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni, si considerano beni paesaggistici quegli **immobili** e quelle **aree** costituenti **espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio**.

Tra i beni paesaggistici rientrano, per esempio, quelli dotati di **bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica**, ivi compresi gli alberi monumentali; le ville, i giardini, i parchi e talune aree panoramiche di particolare valore. Sono da considerarsi beni paesaggistici le **bellezze panoramiche**, i punti di vista o di belvedere dai quali si goda lo spettacolo di queste bellezze; taluni **paesaggi agrari, rurali e urbani**, i centri e i nuclei storici, il cui valore risiede nel particolare rapporto con il contesto ambientale e per la testimonianza di tipologie costruttive, di strutture insediative, di tecniche produttive, di colori e materiali antichi.

Sono di interesse paesaggistico e sottoposti a tutela i **territori costieri, montani, lacustri e fluviali** compresi in determinate fasce (altimetriche, batimetriche, ecc.); i parchi e le riserve nazionali e regionali, **boschi e foreste, vulcani** e zone di interesse archeologico.

### 6. Istituti e luoghi di cultura

Appartengono al patrimonio culturale anche **istituti e luoghi di cultura**, dove è possibile **fruire dei beni culturali**:

- **museo**: "una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio";
- **biblioteca**: "una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio";
- **archivio**: "una struttura permanente che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca";
- **area archeologica**: "un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica";
- **parco archeologico**: "un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto";
- **complesso monumentale**: "un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, un'autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica.